

ATENE CENTRO DI ECCELLENZA PER L'INNOVAZIONE FORMATIVA S.R.L.

Salita Dinegro, 7/12

REA Genova - 372352

codice fiscale 03704990104

REA Genova - 372352



PERIZIA DI VALUTAZIONE DEL RAMO DI AZIENDA

"AREA INFORMATICA"

Alla data del 31 marzo 2016

Dott. Paolo Guerrera

Commercialista - Revisore Legale

Via Cesarea, 12/10 - 16121 Genova





I       PREMESSA

In data 22/04/2016 il Dott. Claudio Sartore, Amministratore Unico della Società Atene Centro di eccellenza per l'innovazione formativa srl, di seguito più brevemente "Atene", con sede in Genova, Salita Dinegro, 7/12, codice fiscale 03704990104, REA Genova - 372352, rivolgeva al sottoscritto, Dott. Paolo Guerrera, Commercialista e Revisore Legale, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova al n.ro 1238, incarico per la redazione della perizia giurata di ramo aziendale della stessa società Atene.

In particolare trattasi del ramo di azienda definito "Area Informatica", che la società Atene si appresta a cedere mediante asta pubblica.

II       OGGETTO E FINALITA'   DEL CONFERIMENTO

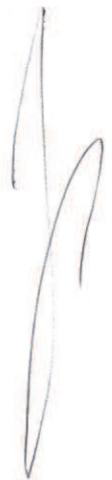
Oggetto del conferimento

La perizia ha per oggetto la valutazione del ramo di azienda dell'Area Informatica.

Finalità dell'operazione

Nell'ambito di una convenzione annuale con la Città Metropolitana di Genova, sarà affidata una commessa che vedrà impiegati n. 9 dipendenti della società Atene.

Tale commessa confluirà nell'operazione di acquisizione da parte del soggetto aggiudicatario con il conseguente trasferimento di tutto il personale coinvolto nel perimetro di riferimento della sopra definita Area Informatica.



III SOGGETTO CONFERENTE

Il soggetto conferente è la Società Atene Centro di eccellenza per l'innovazione formativa srl a socio unico, di seguito più brevemente "Atene", con sede in Genova, Salita Dinegro, 7/12, codice fiscale 03704990104, REA Genova - 372352.

La società Atene è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Genova.

La sola società ha per oggetto le seguenti attività, svolte in via esclusiva a favore del socio unico: la ricerca, l'innovazione, la prestazione di servizi, la consulenza e l'assistenza tecnica nei settori delle tecnologie informative, dell'istruzione, della formazione professionale e del mercato del lavoro.

In particolare la società intende:

- sperimentare e diffondere processi, metodologie, modelli e tecnologie innovative nel campo della formazione, con riferimento alle tecnologie ipermediali e alla formazione a distanza favorendo l'interazione tra aziende, università, istituzioni di ricerca, agenzie formative, istituzioni pubbliche;
- sperimentare, promuovere e sviluppare servizi di comunicazione, attraverso strumenti innovativi, favorendo l'accesso a informazioni e servizi, con particolare ma non esclusivo riferimento all'orientamento scolastico e professionale e ai servizi locali per l'impiego;
- progettare ed erogare servizi e assistenza tecnica finaliz-



zati allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla diffusione dell'innovazione e della formazione del sistema delle imprese, con particolare riferimento all'impresa minore.

A tal fine la società, nell'ambito esclusivo delle proprie competenze e con le modalità di cui all'art. 10 dello statuto:

- esegue studi di fattibilità e ricerche di mercato;
- progetta corsi di formazione professionale sia tradizionali che a distanza;
- progetta, mette in opera e cura la gestione operativa e l'assistenza tecnica di sistemi informativi, anche attraverso la formazione del personale addetto;
- progetta, mette in opera e cura la gestione operativa di sistemi per la comunicazione;
- predispone, presenta e gestisce progetti di ricerca e sviluppo e/o di formazione finanziati dalla Regione Liguria, dallo stato italiano o dalla unione europea;
- fornisce servizi di assistenza e consulenza per la progettazione, la promozione e la valutazione di piani e interventi formativi;
- fornisce servizi di assistenza nella verifica e nel controllo di attività formative finanziate;
- organizza programmi-pilota di assistenza finalizzati alle imprese nei campi della analisi dei fabbisogni, della progettazione formativa, dell'accesso ai finanziamenti per la formazione continua, dell'organizzazione della formazione flessibi-



le e a distanza;

- realizza programmi di creazione d'impresa, di consulenza e assistenza ai nuovi imprenditori e in generale di sviluppo dell'imprenditorialità;
- progetta e realizza ogni altro tipo di servizio congruente con l'oggetto sociale.

La società, per il raggiungimento del suo scopo sociale, nell'ambito esclusivo delle proprie competenze e con le modalità di cui all'art. 10 dello statuto, potrà:

- acquistare beni strumentali e tecnologie avanzate;
- promuovere reti e partenariati anche transnazionali;
- organizzare manifestazioni, fiere, mostre, saloni sul territorio della Liguria e/o altrove;
- promuovere concorsi, borse di studio, stages, visite e scambi in Italia e all'estero;
- produrre e commercializzare i propri servizi anche sotto forma di oggetti multimediali, software o courseware, ed anche tramite reti telematiche.

La società Atene si occupa, prevalentemente, di progettazione, sviluppo e assistenza tecnica e informatica - Comunicazione.

In particolare le attività consistono in:

- Progettazione e realizzazione di applicativi informatici e banche dati a supporto degli operatori delle Province Liguri, nell'ambito dei processi gestionali e amministrativi della Pubblica Amministrazione (gestione del mercato del



lavoro, gestione erogazione Voucher Formativi, gestione corsi di Formazione Professionale, Processi di istruzione e Osservatorio scolastico).

- Progettazione e realizzazione di applicativi e banche dati finalizzate alla erogazione di servizi informativi e gestionali verso terze parti, come cittadini, imprese, agenzie formative (sistema Match di incrocio domanda/offerta di lavoro, Centro Anti Violenza).
- Progettazione e realizzazione di siti internet istituzionali (Direzione 7 della Provincia di Genova, Accademia della Marina Mercantile, Genoa Port Center, Provincia Impresa).
- Servizi di assistenza tecnica per gli applicativi informatici e le banche dati realizzate, sia per i dipendenti della Provincia sia per gli utenti terzi (SIL - Sistema Informativo del Lavoro).
- Campagne di comunicazione: ideazione di piani di comunicazione e progettazione e realizzazione di prodotti dall'immagine coordinata. Ideazione, progettazione grafica e gestione di processi di tipo editoriale, principalmente relativi a editoria Web.

#### IV IL BENE OGGETTO DI CONFERIMENTO

Identificazione del bene conferito

Trattasi del ramo di azienda relativo all'area informatica, costituito da personale dipendente e minime attrezzature.

L'area Informatica di Atene progetta e realizza applicativi



informatici e banche dati a supporto delle attività svolte dagli operatori della Pubblica Amministrazione ligure, finalizzati all'erogazione di servizi a favore delle Agenzie Formative, delle imprese e dei cittadini liguri e non. Inoltre, progetta e sviluppa siti internet istituzionali, campagne di comunicazione e prodotti editoriali.

Dal 2009, nell'ambito di convenzioni siglate con continuità tra Regione Liguria e Provincia di Genova/Città Metropolitana, Atene gestisce le componenti di "back-office" del "SIL-Regionale". Per Sistema Informativo Liguria si intende l'insieme di applicazioni informatiche e banche dati, tra loro integrate, che garantiscono e supportano tutti i servizi previsti dalle normative vigenti in tema di lavoro e politiche attive per il lavoro rivolti a cittadini e imprese.

Un costante confronto tecnico con la società regionale Liguria Digitale, che cura invece le componenti di "front-office" del SIL, garantisce una efficiente integrazione e la piena complementarietà tra i due ambiti.

Atene, in particolare, gestisce il modulo SIL-RUBENS, utilizzato da tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego liguri per la gestione del mercato del lavoro (Comunicazioni Obbligatorie MDL, iscrizioni alle liste Legge 181 e liste speciali Disabili e Categoria Protette, chiamate Art. 16, ...).

Nel corso degli anni Atene ha curato il processo di trasferimento alle altre Province liguri e di integrazione nel SIL per



alcuni sistemi informatici, progettati originariamente per la Provincia di Genova. Tali applicazioni web, che sono state progressivamente ampliate in funzione delle esigenze regionali, sono:

- **SIL-CONSOLLE**: gestione e monitoraggio dei servizi erogati da tutti i Centri per l'Impiego liguri a favore di disoccupati, occupati, imprese, disabili, fasce deboli. (oltre 715.000 persone e circa 30.000 imprese registrate).
- **SIL-MATCH**: gestione del processo di incrocio domanda e offerta di lavoro. Il sistema è utilizzato su scala regionale da:
  - o imprese (oltre 10.500 registrazioni) per inserire le proprie richieste di lavoro (oltre 26.100 inserzioni per 40.180 posizioni);
  - o lavoratori (oltre 111.600 registrazioni) per inserire i propri CV e le proprie candidature;
  - o operatori specializzati dei Centri per l'Impiego liguri, che garantiscono il processo di mediazione tra le parti e la preselezione.
- **SIL-TOL (Tirocini On-Line)**: gestione dell'intero processo di erogazione dei tirocini disciplinati dalla normativa regionale, promossi sia dai CPI che dai promotori accreditati (oltre 7.200 convenzioni per oltre 9.000 tirocini avviati, che hanno coinvolto circa 4.400 aziende). In particolare, da inizio 2015, attraverso SIL-TOL vengono gestiti



tutti i tirocini che rientrano nel programma nazionale e comunitario di Garanzia Giovani, in maniera del tutto integrata con l'applicativo regionale SIL-GGL.

Di tutti gli applicativi informatici Atene garantisce:

- progettazione e la realizzazione di nuove funzionalità;
- manutenzione correttiva ed evolutiva;
- assistenza tecnica a tutti gli operatori dei CPI liguri e referenti regionali;
- assistenza tecnica alle imprese e ai promotori di tirocini.

Situazione patrimoniale

La valutazione del bene oggetto di conferimento fa riferimento alla data del 31/03/2016.

V ATTIVITA' E PASSIVITA' CONFERITE

Oggetto della cessione di ramo di azienda, come sopra evidenziato, saranno 9 unità di personale operanti nell'area informatica e minime attrezzature.

Il personale è il seguente:

Nominativo	Livello	Contratto	Scadenza	tempo
BIANCO Raffaele	3°	Dipendente	T.ind.	90%
BIXIO Andrea	3°	Dipendente	T.ind.	100%
CABOARA Ilaria	2°	Dipendente	T.ind.	75%
GIORDANA Ezio	3°	Dipendente	T.ind.	100%
LORENZOTTI M. Paola	3°	Dipendente	T.ind.	100%
MORONI Elena	1°	Dipendente	T.ind.	100%
ORTONA Carlo	Q	Dipendente	T.ind.	100%



PENSO Sabrina 3° Dipendente T.ind. 100%

RATTO Alessandro 3° Dipendente T.ind. 100%

Le commesse dell'anno 2015 e le attività generali sulle quali opera il suddetto personale sono le seguenti:

- BIANCO Raffaele
  - o Collocamento disabili (assistenza).
- BIXIO Andrea
  - o SIL regionale (progettazione e sviluppo software), Applicativi Politiche formative e del lavoro (assistenza software).
- CABOARA Ilaria
  - o SIL regionale (coordinamento tecnico, assistenza software), Applicativi Politiche formative e del lavoro (assistenza software).
- GIORDANA Ezio
  - o SIL regionale (progettazione e sviluppo software), Applicativi Politiche formative e del lavoro (assistenza software).
- LORENZOTTI Maria Paola
  - o Comunicazioni telematiche (assistenza).
- MORONI Elena
  - o SIL regionale (coordinamento tecnico, assistenza software).
- ORTONA Carlo
  - o SIL regionale (progettazione, coordinamento generale),



Applicativi Politiche formative e del lavoro (coordinamento generale).

- PENSO Sabrina
  - o Comunicazioni telematiche (assistenza).
- RATO Alessandro
  - o SIL regionale (progettazione e sviluppo software), Applicativi Politiche formative e del lavoro (assistenza software).

Come sopra evidenziato, tra le attività costituenti il presente ramo di azienda, vi sono anche n.ro tre personal computer così individuati.

Codici da registro cespiti: 2004.11, 2009.18 e 2012.3 con tre monitor.

La stima di tali beni, effettuata internamente e ritenuta congrua dal perito, ammonta a complessivi euro 350,00.

#### VI CRITERI DI VALUTAZIONE

La dottrina economico-aziendale ha elaborato, nel corso del tempo, molteplici metodi per la determinazione del valore attribuibile ad un'azienda o ad un ramo d'azienda, i quali, rispondendo a teorie e presupposti logici diversi, possono condurre, talvolta, a risultati in parte difformi.

In considerazione di tale fatto, la scelta del metodo o dei metodi di valutazione da utilizzarsi costituisce un momento di fondamentale importanza nello svolgimento del processo estimativo, considerato che l'adozione di un metodo piuttosto che di



un altro può condurre, a volte, a valori anche sensibilmente differenti.

Prima di illustrare e giustificare la scelta del metodo di valutazione adottato nella presente relazione di stima, si ritiene opportuno, pertanto, fare un breve accenno alle differenti metodologie elaborate dalla dottrina, precisando come le stesse possono classificarsi in quattro grandi categorie, relative rispettivamente:

1. ai metodi patrimoniali;
2. ai metodi reddituali;
3. ai metodi misti patrimoniali-reddituali;
4. ai metodi finanziari.

All'interno di ciascuna delle predette categorie, vi sono poi una serie di sotto-procedimenti, i quali, pur rispondendo ad una medesima logica ispiratrice, adottano soluzioni peculiari al fine di risolvere gli svariati problemi che possono concretamente presentarsi nel corso della valutazione.

Illustrando brevemente la teoria sottostante a ciascuna delle categorie sopra delineate, si può dire, in primo luogo, che secondo i metodi patrimoniali il valore di un'azienda è dato esclusivamente dalla sommatoria dei singoli elementi attivi e passivi del capitale, espressi non tanto sulla base del loro valore contabile, bensì valutati, eventualmente al netto dell'effetto fiscale, al loro valore corrente.

I metodi reddituali, invece, prescindono completamente dalla



composizione e dal valore degli elementi patrimoniali dell'impresa, la quale viene valutata esclusivamente in funzione dei redditi che è in grado di generare.

I metodi misti patrimoniali-reddituali - che sono, almeno nel nostro paese, quelli di più generale utilizzo - cercano di mediare tra i due metodi precedentemente accennati, in quanto, oltre a considerare il valore sostanziale dell'aggregato patrimoniale, tengono presenti anche le potenzialità di reddito dell'azienda, tramite la quantificazione autonoma di un valore di stima denominato "Avviamento".

I metodi finanziari, infine, si basano sul principio che il valore di un'azienda dipende dalla sua capacità di generare, in futuro, flussi monetari a favore degli investitori; si tratta di metodi non molto utilizzati nel nostro paese, sia per la loro fragilità da un punto di vista teorico, sia in quanto richiedono, in genere, un mercato dei capitali efficiente, circostanza quest'ultima sicuramente non riscontrabile nel nostro paese.

E' importante precisare, comunque, che la scelta di uno piuttosto che di un altro dei metodi sopra brevemente delineati deve essere effettuata tenendo nella debita attenzione innanzitutto le finalità proprie della relazione di stima e, successivamente, le caratteristiche dell'azienda - o, nel caso in esame, del ramo d'azienda - oggetto di valutazione.

Pertanto, è necessario che il perito svolga con la massima at-



tenzione questa fase preliminare del processo di stima, al fine di scegliere - tenendo presenti le motivazioni che hanno originato la necessità di procedere alla relazione di stima nonché le caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione - la metodologia che possa condurre ad una più corretta attribuzione di valore.

#### VII METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Passando ora all'esame della valutazione del ramo d'azienda informatico all'interno della Società Atene in riferimento alla data del 31/03/2016, al fine della stima del valore è stato adottato, quale unico procedimento, quello in precedenza indicato come "metodo misto" e, in particolare, quello comunemente noto come "metodo del patrimonio netto rettificato con stima autonoma dell'avviamento".

In effetti, considerando la finalità che ha reso necessaria la redazione della presente relazione di stima - ovvero sia un conferimento di beni in natura e, in particolare, nel caso di specie, un conferimento di "ramo d'azienda" - l'unico procedimento accettabile non può che essere ispirato e ricondotto ai metodi "patrimoniali", i quali individuano e valutano i differenti elementi oggetto di conferimento.

Nel caso in esame, la scelta sul procedimento patrimoniale sopra indicato - nel quale al valore dei singoli elementi viene aggiunto il valore di "Avviamento" - deriva sia dalla natura dell'oggetto di stima, ovvero un "ramo d'azienda", sia a moti-



vo del fatto che tale elemento patrimoniale sui generis acquisisce, all'ambito della presente valutazione, un'importanza rilevante.

Prima di evidenziare i risultati ottenuti dalla valutazione effettuata, si ritiene opportuno illustrare in modo più approfondito la metodologia utilizzata.

In particolare, nel metodo misto con stima autonoma dell'avviamento la formula che, da un punto di vista matematico, esprime la valutazione di un'azienda può così sintetizzarsi:

$$W = K + A$$

dove:

W valore economico dell'azienda;

K valore corrente dell'aggregato patrimoniale;

A valore attribuito all'avviamento.

Il valore corrente dell'aggregato patrimoniale si ottiene rettificando opportunamente il patrimonio netto contabile per tener conto delle plusvalenze o minusvalenze inesprese rispetto ai valori di carico dei singoli elementi che lo compongono.

La stima e le modalità di determinazione dell'avviamento si presentano, invece, assai più complesse, in quanto sono strettamente correlate alle motivazioni che inducono un soggetto a pagare un prezzo a tale titolo.

In effetti, mentre talvolta l'avviamento è strettamente connesso ai risultati economici ottenuti in passato (e che si



prevede si otterranno in futuro) dall'azienda oggetto di valutazione - nel qual caso la sua determinazione deriva dall'attualizzazione dei sovraredditi dell'impresa considerata rispetto al saggio normale di rendimento del settore nella quale la stessa opera - in altre situazioni, com'è nella fattispecie che ha originato la presente relazione di stima, il valore di tale elemento trova giustificazione in altri fattori, differenti dalla redditività che, nel passato, ha caratterizzato il ramo aziendale oggetto di stima.

In particolare, è assai frequente che la disponibilità di un soggetto a pagare una somma a titolo di avviamento derivi da fattori diversi dalla passata redditività dell'azienda, quali, ad esempio, la sua collocazione nel mercato ovvero il valore del marchio e degli altri fattori immateriali.

A tale riguardo, è opportuno precisare come, nelle attuali economie industrializzate, assuma un'estrema importanza il cosiddetto Know-how, ovvero quell'insieme di conoscenze - prevalentemente di natura tecnica e produttiva - che consentono ad un'azienda di avere e mantenere un vantaggio competitivo rispetto ad altri soggetti, i quali pongono a base del proprio successo non tanto la capacità di produrre beni tecnologicamente avanzati quanto, piuttosto, altre variabili, come, ad esempio, un basso costo del lavoro.

In tale contesto, risulta di tutta evidenza come, nelle economie dei paesi industrializzati, la sopravvivenza, lo sviluppo



ed il successo di un'impresa siano sovente legati alle proprie conoscenze tecniche e di prodotto, frutto, non di rado, di rilevanti e pluriennali investimenti, soprattutto in termini di risorse umane, che, magari, hanno inciso negativamente nei passati redditi di esercizio.

In tali situazioni, di conseguenza, l'avviamento non è desumibile dai risultati economici degli esercizi precedenti né può essere calcolato mediante una metodologia che consenta di attribuire direttamente un valore alla "conoscenza"; invece, come ha messo in luce la migliore dottrina - che, recentemente, ha affrontato il complesso problema della valutazione dei cosiddetti intangibili - in tale fattispecie il valore dei fattori immateriali può essere desunto dalla differenza tra il "capitale economico" determinato in relazione all'azienda oggetto di valutazione ed il valore netto contabile dei suoi elementi patrimoniali.

Individuando le variabili principali, si ottiene, per la determinazione del valore complessivo aziendale patrimoniale - reddituale e comprensivo dell'avviamento, la seguente formula utilizzata in dottrina, limitata alla componente dell'avviamento:

$$V = R * a]ni)$$

con durata limitata aziendale.

Dove:

R = Reddito medio prospettico



i = Tasso di attualizzazione

n = Numero di anni

Tale metodologia è stata quella seguita nella presente relazione di stima.

Alle variabili è stato attribuito il seguente valore:

i = Tasso di attualizzazione individuato nel 6,00%

n = Numero di anni individuato in n.ro 5.

Al riguardo si rappresenta quanto segue:

- in merito al tasso di attualizzazione, il valore individuato, pari al 6,00%, risulta in linea a quanto riportato in letteratura quali best practices relativamente alle aziende che erogano servizi;
- in merito al numero di anni, si è ritenuto di utilizzare, alla luce dell'attività dell'azienda in essere sin dall'anno 1997, un periodo di sviluppo futuro, per il ramo aziendale oggetto di esame, di almeno anni cinque.

#### VIII VALUTAZIONE DEL BENE CONFERITO

Il contratto in essere da parte di Atene per i servizi svolti dall'Area informatica, prevede la remunerazione degli stessi, tenuto conto altresì del ribaltamento, su detta area (ramo di azienda), di una quota dei costi generali.

La valorizzazione dello stato dei costi, così determinati, comportanti altresì l'attività del ramo d'azienda, risulta essere il seguente.

La situazione al 31/03/2016, relativa al personale ricompreso



nel perimetro del ramo di azienda in argomento è la seguente:

	Costo al 31/03/16 (*)
Bianco Raffaele	€ 10.736,96
Bixio Andrea	€ 13.674,08
Caboara Ilaria	€ 11.721,59
Giordana Ezio	€ 13.179,92
Lorenzotti Maria Paola	€ 10.652,88
Moroni Elena	€ 17.280,50
Ortona Carlo	€ 25.326,60
Penso Sabrina	€ 10.680,12
Ratto Alessandro	€ 10.876,04
	€ 124.128,69

(\*) Il costo è comprensivo delle spese generali.

Tale componente attiva può essere identificata pertanto in € 124.128,69 (componente "A").

Nell'ambito del ramo di azienda, tra le attività costituenti il presente ramo di azienda, vi sono anche n.ro tre personal computer così individuati.

Codici da registro cespiti: 2004.11, 2009.18 e 2012.3 con tre monitor.

La stima di tali beni, effettuata internamente e ritenuta congrua dal perito, ammonta a complessivi euro 350,00.

Tale componente attiva può essere identificata pertanto in € 350,00 (componente "B").

Relativamente al personale sopra indicato sussistono comunque,



Il perito ha proseguito l'analisi del ramo di azienda "Area informatica", individuando la sussistenza di un eventuale avviamento.

Per la determinazione di tale valore, il perito ha individuato i seguenti elementi, desunti dai bilanci degli ultimi tre esercizi:

Esercizio chiuso il 31/12/2013	Utile netto € -20,857,00
Esercizio chiuso il 31/12/2014	Utile netto € 3.079,00
Esercizio chiuso il 31/12/2015	Utile netto € 2.762,00

E' stato tuttavia ritenuto opportuno rettificare i risultati di esercizio, come sopra indicati, stornando gli elementi relativi alle componenti straordinarie di reddito (attive e passive). ciò con particolare riferimento all'esercizio 2013, particolarmente interessato dalla presenza di rilevanti valori. Tali valori che sono stati stornati sono i seguenti:

	Rettif. gest. straordinaria
Esercizio chiuso il 31/12/2013	€ 18.929,00
Esercizio chiuso il 31/12/2014	€ -1.304,00
Esercizio chiuso il 31/12/2015	€ 1

Operando tali storni, sono stati pertanto individuati i seguenti risultati di esercizio rettificati:

Esercizio chiuso il 31/12/2013	Utile netto € -1.928,00
Esercizio chiuso il 31/12/2014	Utile netto € 1.775,00
Esercizio chiuso il 31/12/2015	Utile netto € 2.763,00

Ciò determina un reddito medio, su tre annualità considerate,



pari ad € 870,00.

Tale valore, applicato alla formula sopra esposta, determina quanto segue:

R = Reddito medio prospettico € 870,00  
 i = Tasso di attualizzazione 6,00%  
 n = Numero di anni 5

si ha che il valore di avviamento imputabile al ramo d'azienda è pari a:

$$V = R * a]ni$$

dove

$$a]ni = \frac{(1 + i)^n - 1}{i (1 + i)^n}$$

pertanto

$$€ 870,00 + \frac{0,34}{0,08} * = € 3.664,76$$

il risultato, pari a € 3.664,76, può essere definito quale avviamento imputabile al ramo di azienda oggetto della presente stima (componente "F").

IX CONCLUSIONI

Ciò posto, si può determinare il seguente prospetto di attività e passività correlato al ramo di azienda Area Informatica si Atene srl.

Si riporta lo schema in forma scalare:



Situazione alla data del 31/03/2016

Valore contratti	+ € 124.128,69	(componente "A")
Valore attrezzature	+ € 350,00	(componente "B")
Trattamento fine rapporto	- € 238.528,86	(componente "C")
Ratei 13 <sup>^</sup> -14 <sup>^</sup> mensilità	- € 26.496,16	(componente "D")
Ratei ferie e permessi	- € 19.129,83	(componente "E")
Avviamento	+ € 3.664,76	(componente "F")
Per un totale di	- € 156.011,40	

In relazione, e sintesi, di quanto sopra espresso il sottoscritto, in esecuzione al mandato conferitogli può affermare, coscientemente, che il ramo di azienda definito Area Informatica della società Atene srl alla data del 31 marzo 2016 presenta un patrimonio netto negativo di € 156.011,40, arrotondabile ad un valore negativo di € 156.000,00.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico conferitogli in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi di tecnica professionale.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Genova, 30/05/2016

Dott. Paolo Guertera

